

# «Mobilità, altre 5 linee Brt e 5 Circolari con 1,5 milioni»

## La proposta di Confcommercio alla commissione comunale Viabilità

Una proposta di sviluppo per la mobilità che punta a rinforzare l'offerta incrementando i servizi. Come? Aggiungendo alle attuali corse Amt 5 linee Brt e 5 circolari. Questa, in sintesi, l'idea che la Confcommercio di Catania assieme all'ing. Giacomo Guglielmo (progettista del vigente Tpl - trasporto pubblica locale), ha illustrato ieri alla Commissione Viabilità del Comune presieduta dal consigliere comunale Carmelo Sofia.

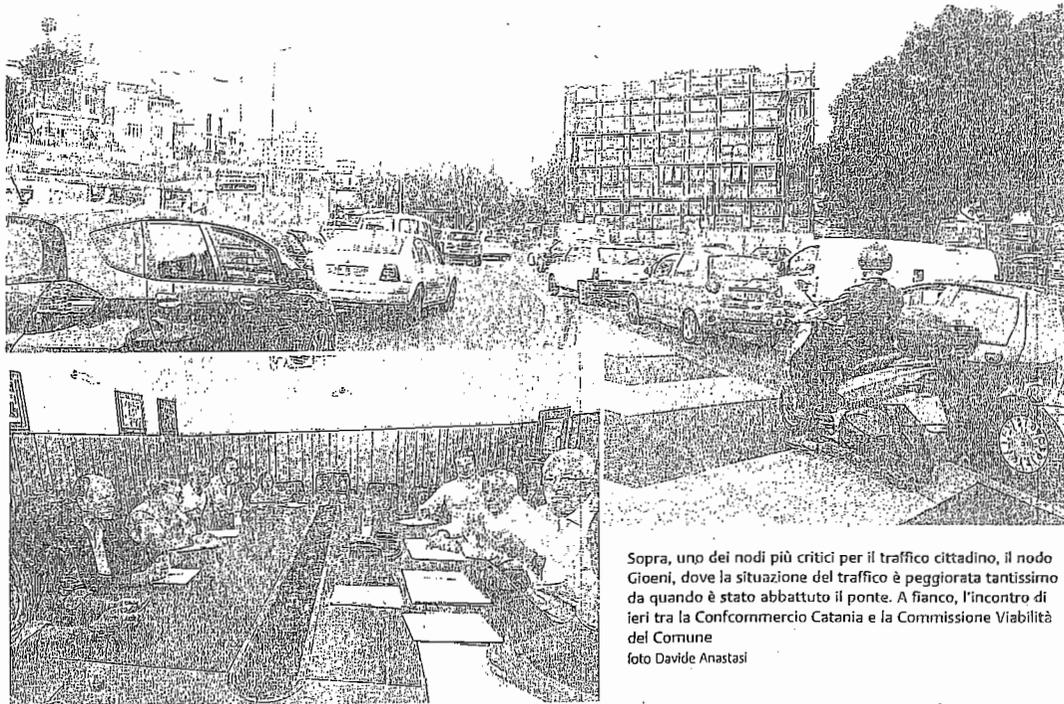
Al vaglio anche altre possibilità, quali l'avvio delle procedure di realizzazione dei parcheggi interrati di piazza Verga, piazza Lupo e piazza Sanzio, strategici sia per le attività direzionali che commerciali; l'agevolazione della tariffa di sosta lunga (mezza giornata), in linea con la sentenza del Consiglio di Stato del 7 dicembre 2012, e con la lotta all'abusivismo commerciale nei principali assi di scorrimento; e il progetto di monorotaia - o altra tipologia di trasporto su percorso dedicato in collegamento coi paesi etnei-Catania centro.

«Abbiamo voluto incontrare la Commissione Viabilità per impegnare l'amministrazione a valutare il nostro progetto, che si presenta come un'idea di "nuova viabilità" sulla quale vorremmo che si sviluppasse un dibattito concreto, senza condizionamenti ideologici ma con un'idea di città funzionale». A parlare è il vicedirettore di Confcommercio Francesco Sorbello, che spiega come l'idea nasca «dall'esigenza di integrare i diversi modi di trasporto, e soprattutto l'uno non deve escludere l'altro. Vorremmo altresì ottimizzare gli ingressi in città grazie anche a una viabilità che supporti le attività economiche. La nostra proposta è articolata e variegata, tocca diversi aspetti della mobilità ed è una vera e propria rivoluzione. È una proposta ambiziosa, ma potrebbe rivoluzionare positivamente il Tpl».

Sarebbe opportuno dire che, comunque, il progetto arriva in un

### LA PROPOSTA

Il progetto prevede la realizzazione di 4 linee brt - che si sommano a quella esistente - e 5 circolari di adduzione alle brt. I percorsi saranno: Brt2 Nesima-Stesciro-Stazione-Duomo; Brt3 Cimitero-Zia Lisa-Palestro-Duomo; Brt3 Fontanarossa-Stazione; Brt4 Ospedale Cannizzaro-Stazione. A queste si aggiungono le circolari Librino nord-Zia Lisa; Librino sud-Zia Lisa-Fontanarossa; S. Giòrgio-Monte Po-Nesima; S. Giovanni Galermo-Nesima; Sanzio-Stazione. E ancora, Confcommercio auspica l'avvio delle procedure di realizzazione dei parcheggi interrati in piazza Verga, Sanzio e Lupo, nodi strategici per le attività direzionali e commerciali.



Sopra, uno dei nodi più critici per il traffico cittadino, il nodo Gioeni, dove la situazione del traffico è peggiorata tantissimo da quando è stato abbattuto il ponte. A fianco, l'incontro di ieri tra la Confcommercio Catania e la Commissione Viabilità del Comune  
foto Davide Anastasi

### IL COMMENTO DELL'ASSESSORE ALLA VIABILITÀ ROSARIO D'AGATA

## «Scarse risorse, ma ben vengano le proposte di sviluppo»

«Ancora è prematuro pronunciarsi sulla bontà della proposta, posso comunque dire che le risorse rappresentano un problema perché di certo vanno ricercate».

Così l'assessore alla Viabilità, Rosario D'Agata, commenta il piano della Confcommercio e prosegue: «Ciò detto, da parte nostra non sono mancate occasioni di dialogo con la Confederazione, anzi. La scorsa settimana non ho avuto il piacere di godere della loro presenza alla riunione per la calendarizzazione della settimana della mobilità sosteni-

bile. Non mancheranno, comunque, dialoghi futuri sia con loro sia con tutte le altre sigle».

Tornando alla proposta: «Prima di commentarla, occorre visionarla attentamente e sottoporla a più lenti di ingrandimento - spiega - Posso dire che, adesso, è un momento positivo per la mobilità a Catania perché fra qualche mese sarà possibile collegare Nesima a piazza Stesciro con l'apertura della nuova fermata metropolitana. Stiamo verificando, infatti, le modifiche nella viabilità del trasporto pubblico locale,

basti pensare alle ripercussioni sulle linee Amt».

«Che ben vengano, quindi, proposte di sviluppo sui collegamenti cittadini, se in sintonia con le prospettive della mobilità sostenibile che privilegiano il trasporto pubblico locale - conclude D'Agata -».

«Puntiamo all'incremento dei servizi pubblici per incrementare il trasporto locale così da evitare che molte auto con un solo passeggero arrivino al centro della città, intasandolo».

momento drammatico per i servizi a causa delle sofferenze dell'Amt. «La prospettiva delle risorse - commenta Sorbello - è da valutare, ma per certo possiamo dire che è un'idea finanziabile tramite i fondi della linea Brt. Il progetto, che comporta l'utilizzo di 60 autobus, velocizzerebbe la nostra mobilità pubblica e, quindi, privata».

Il progetto della Confcommercio, quindi, come si inserirebbe nel Tpl vigente? «In modo coerente - spiega l'ing. Guglielmo - Anzi, completerebbe il piano dei Brt. Il punto di forza di questa proposta è la sinergia mostrataci dagli operatori commerciali che riuscirebbero a essere più "raggiungibili" dall'utenza. Sarà possibile garantire un bus ogni 10 minuti e una fermata ogni 400 metri; utilizzando 60 mezzi. Vuol sapere se è un progetto ambizioso? In parte: sarà arduo che si raggiungano tutti gli obiettivi prefissati, ma i costi sono contenuti: circa un milione e mezzo di euro comprensivi delle spese di installazione di cordoli centrali, di semafori intelligenti in alcuni incroci e della realizzazione della segnaletica su strada».

In definitiva, quindi, qual è l'elemento distintivo di questa proposta rispetto alle precedenti? «Abbiamo scisso le esigenze degli utenti da quelle degli operatori - dice il presidente Ascom Catania, Giovanni Saguto - I primi vengono in città per consumare reddito, i secondi per produrlo. Entrambi, quindi, devono avere la possibilità di collegarsi con la città agevolmente. Abbiamo ripreso il progetto Brt rivisitando l'idea originaria presentando in commissione 5 linee Brt più altre 5 di adduzione, senza sacrificare stalli per la sosta. La soluzione ai problemi della viabilità, quindi, potrebbe essere l'introduzione di 60 autobus».

«Il piano della Confcommercio - dice il presidente della Commissione comunale alla Viabilità, Carmelo Sofia - permetterebbe di collegare le periferie con il centro cittadino e rappresenterebbe il trait d'union tra l'amministrazione e le associazioni di categoria. Ci attiveremo, quindi, per convocare al più presto un tavolo tecnico con tutti i soggetti interessati così da gettare sinergicamente le basi di una nuova programmazione».